



ORIGINALE

COMUNE DI ANNONE VENETO
Provincia di Venezia

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale
N. 26 del 31/07/2015

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI PER ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA'

L'anno **2015** il giorno **trentuno** del mese di **luglio** alle ore **21:00**, nella Sede delle adunanze del Comune di Annone Veneto, in seguito a convocazione disposta con invito scritto diramato in data 24/07/2015 con protocollo numero 7598 è stato convocato il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria**, seduta **Pubblica**.

Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

NOMINATIVO	PRESENZA
TOFFOLON ADA	SI
DE CARLO ANDREA	SI
BET SERENA	NO
BORIN GABRIELE	SI
PARISE GIOVANNI	SI
FRANCHI CHIARA	SI
TALLON CLAUDIO	SI

NOMINATIVO	PRESENZA
SALAMON GIANLUIGI	SI
TESOLIN FABIO	SI
VERONA ELIO	SI
PALUDETTO GIADA	SI
BONDI NICOLETTA	SI
TREVISAN GIOVANNI	SI

PRESENTI: 12 ASSENTI: 1

Vengono nominati scrutatori i signori:
BORIN GABRIELE, TESOLIN FABIO, PALUDETTO GIADA

Assiste Il Segretario Comunale, **Dott. Ennio Callegari**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco, **Dott.ssa Ada Toffolon** ed espone gli oggetti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI PER ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA'

Sintesi della discussione:

Sindaco relaziona sul punto.

Bondi ringrazia per l'invio della documentazione ma chiede di capire il motivo del mancato accoglimento di alcune sue proposte; in particolare per l'art. 4 chiede quali siano i Comuni, il perché non si chiede un regolare permesso di soggiorno valido, un'adeguata conoscenza della lingua italiana ed il godimento dei diritti civili politici di appartenenza. Riguardo all'art. 10 chiede in particolare la non previsione delle gravi negligenze e i ripetuti rifiuti.

Sindaco riguardo all'art. 4 ritiene che la locuzione "documento" comprenda la carta di soggiorno mentre per Comuni limitrofi è sinonimo di Comuni confinanti. Riguardo alle cessazioni ritiene sufficiente quanto contenuto all'art. 8 dove si precisano i doveri. Fa presente come sia stata aggiunta una deroga come, per esempio gli eventi atmosferici, ritenendo che si siano contemplate tutte le casistiche. Rileva come si siano già avute delle richieste sottolineando come con tale regolamento si voglia evitare di generare confusione con il lavoro subordinato o di creare aspettative in tal senso.

Bondi rileva come non abbia ricevuto risposta riguardo alla adeguata conoscenza della lingua italiana.

Sindaco rileva come una sua eventuale previsione porterebbe ad una delimitazione dell'utilizzo dei volontari.

Bondi fa presente come tale previsione significhi parlare e comprendere l'italiano e chiede se non lo si sa come si potrà far fare alcunché. Riguardo alle possibili modifiche da parte della Giunta ritiene che il regolamento dovrebbe essere portato in Consiglio.

Sindaco fa presente come gli ambiti siano generici. Ritiene che la previsione riguardi situazioni che per il loro carattere di immediatezza richiedono delle risposte rapide e ciò con il Consiglio Comunale appare difficile. Sottolinea come non si voglia far venire meno il regolamento ma che si utilizzi uno strumento più snello.

Parise ritiene che il regolamento non stravolga l'ordinamento; riguardo alla lingua non vorrebbe che si mettesse in difficoltà i veneti e se non si conosce l'italiano non si fa fare alcuna attività.

Tesolin si dichiara non favorevole per la previsione della conoscenza della lingua italiana ritenendo di non privare la possibilità di aiutare.

Verona ritiene che il documento idoneo per il permesso sia qualcosa di diverso da quanto sentito sottolineando l'opportunità della sua previsione. Chiede se verrà adottato un atto con cui si asserisce che nulla potrà essere chiesto.

Sindaco fa presente come questo sia previsto nella domanda ribadendo come evidenziato sia stato puntualizzato. Ritiene che non si debba emarginare il volontariato extracomunitario.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- ~ che il Comune di Annone Veneto intende valorizzare l'attività di volontariato come espressione di partecipazione, di responsabilità e di solidarietà sociale per il miglioramento dei servizi e delle attività di pubblica utilità di competenza comunale;
- ~ che l'utilizzo di volontari da parte del Comune è un'esperienza presente da diversi anni in alcuni comuni italiani e si sta diffondendo come modalità di attuazione di quella che viene chiamata "cittadinanza attiva";
- ~ che il coinvolgimento di volontari in attività di pubblica utilità determina una ricaduta positiva sulla comunità e rappresenta per alcune categorie di cittadini, in particolare giovani e anziani, un'occasione per sentirsi parte attiva della vita della collettività e più impegnati nel sociale;
- ~ che con il volontariato i giovani possono acquisire esperienze e competenze nuove e gli anziani possono sentirsi ancora utili alla comunità in cui sono inseriti;

RITENUTO pertanto utile promuovere un'iniziativa per sensibilizzare i cittadini che intendono mettere il proprio tempo, il proprio bagaglio di conoscenze e di esperienza a servizio della comunità, consentendo a chi ha interesse di proporre la propria candidatura per svolgere attività di pubblica utilità in modo spontaneo e gratuito;

RAVVISATA l'opportunità di dotare questo Comune di un Regolamento per disciplinare in modo preciso e puntuale l'attività di volontariato individuando gli ambiti di intervento, le modalità organizzative per l'impiego dei volontari nonché i modi e i tempi per raccogliere le candidature;

VISTO il Regolamento Comunale per l'impiego di volontari per attività di pubblica utilità allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Il Sindaco pone in votazione l'emendamento della conoscenza della lingua italiana per l'art. 4.

Parise dichiara voto contrario per le motivazioni già espresse.

Presenti e votanti: 12

- voti favorevoli 4 (Verona, Paludetto, Bondi, Trevisan)
- voti contrari 8

L'emendamento **non** viene accolto.

Il Sindaco pone in votazione l'emendamento per il permesso di soggiorno. Rileva come gli uffici abbiano detto nella locuzione ci possa stare anche il permesso di soggiorno.

Tesolin ritiene che una tale previsione precluderebbe la possibilità di utilizzare gli emigranti.

Sindaco ritiene che la locuzione documento idoneo sia già comprensivo di quanto proposto dal consigliere Bondi.

Presenti e votanti: 12

- voti favorevoli 4 (Verona, Paludetto, Bondi, Trevisan)

- voti contrari 8

L'emendamento **non** viene accolto.

Il Sindaco pone in votazione il Regolamento.

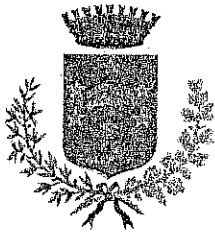
Presenti e votanti: 12

- voti favorevoli 8

- voti contrari 4 (Verona, Paludetto, Bondi, Trevisan),

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, il Regolamento Comunale per l'impiego di volontari per attività di pubblica utilità allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. Di attivare un'adeguata pubblicizzazione della presente iniziativa utilizzando i più opportuni canali informativi;
3. Di dare atto che il Regolamento entrerà in vigore alla data di esecutività della presente deliberazione.
4. con voti 8 favorevoli e 4 contrari (Parise, Bondi, Paludetto, Trevisan) si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



COMUNE DI ANNONE VENETO

Provincia di Venezia

**REGOLAMENTO COMUNALE PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI PER
ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA'**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 31-07-2015

INDICE

Art. 1 - Oggetto e finalità del regolamento – Principi generali	pag. 3
Art. 2 - Criteri generali di impiego	pag. 3
Art. 3 - Modalità e criteri di affidamento degli incarichi	pag. 4
Art. 4 - Requisiti soggettivi	pag. 4
Art. 5 - Qualificazione giuridica dell'incarico	pag. 4
Art. 6 - Modalità Organizzative	pag. 5
Art. 7 - Assicurazione	pag. 5
Art. 8 - Doveri dei volontari	pag. 5
Art. 9 - Trattamento dei dati personali	pag. 5
Art.10 – Cessazione dell'attività	pag. 6
Art.11 - Disposizioni finali	pag. 6

Art. 1

Oggetto e finalità del regolamento - Principi generali

1. Il presente regolamento ha per oggetto l'utilizzo istituzionale del volontariato per attività di pubblico interesse connesse allo sviluppo e alla diffusione dei servizi di pubblica utilità di competenza comunale.
2. Il volontariato, così come disciplinato dal presente regolamento, è definito come quell'insieme di attività prestate in modo personale, spontaneo, gratuito, senza fini di lucro da cittadini a favore di singole persone, nuclei o gruppi.
3. Il volontariato è espressione di partecipazione, di responsabilità e di solidarietà sociale e civile e può essere strumento per un più efficace conseguimento dei fini istituzionali dei servizi.
4. L'attività di volontariato non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.
5. La collaborazione dei volontari in attività di pubblica utilità in nessun caso potrà essere sostitutiva di mansioni proprie dell'Ente e/o del personale dipendente.
6. L'effettuazione di attività di pubblica utilità non potrà mai assumere le caratteristiche del rapporto di lavoro subordinato né essere considerata titolo preferenziale ai fini dell'accesso a posizioni di pubblico impiego di qualsiasi natura.

Art. 2

Criteri generali di impiego

1. L'attività di volontariato sarà svolta esclusivamente da persone che offrono il proprio spontaneo impegno, sia individualmente sia in gruppo a supporto e collaborazione dei servizi e delle iniziative dell'Amministrazione Comunale.
2. Le attività lavorative sono individuate, a titolo esemplificativo, fra i seguenti settori d'intervento:

Area dei Servizi alle Persone:

- * supporto alle attività della biblioteca comunale, dei centri ricreativi, culturali e dei servizi socio-educativi;
- * sorveglianza nelle strutture sportive comunali;
- * supporto per l'organizzazione e l'allestimento di manifestazioni culturali, ricreative e sportive.

Area Tecnica – Ambiente:

- * sorveglianza, piccola manutenzione, nonché pulizia dei cimiteri comunali e loro pertinenze;
- * sorveglianza, pulizia, custodia e piccoli lavori di manutenzione delle aree verdi;
- * sorveglianza, pulizia (anche in caso di neve) e piccola manutenzione delle aree di mercato, marciapiedi, piste ciclabili;
- * interventi di piccola manutenzione del patrimonio comunale;

3. La Giunta Comunale, qualora ne ravvisi l'opportunità, può ampliare detti ambiti di intervento con apposita deliberazione.

Art. 3

Modalità e criteri di affidamento degli incarichi

1. Il Sindaco, in base alle esigenze e necessità del Comune, a mezzo di apposito avviso invita i cittadini interessati a prestare la propria disponibilità per l'affidamento di incarichi di volontariato.
2. I cittadini che intendono offrire la propria opera di volontariato dovranno presentare le domande entro il termine stabilito nel predetto avviso, utilizzando unicamente ed esclusivamente il modello che sarà predisposto dal Comune. E' peraltro ammessa la presentazione delle domande in ogni periodo dell'anno. Le stesse saranno tenute in considerazione in caso di sostituzione di altri volontari o di esigenze di nuove collaborazioni, sopravvenute nel corso dell'anno.
3. Costituisce condizione vincolante per l'affidamento degli incarichi la preventiva ed integrale accettazione scritta del presente Regolamento.
4. Il provvedimento di incarico al volontario sarà adottato a cura del Responsabile del Servizio nel quale ricade l'attività da svolgere. Con un unico provvedimento si potranno incaricare più volontari.
5. Nel caso in cui il numero dei volontari disponibili fosse superiore a quello richiesto, sarà cura del Responsabile del Servizio valutare la possibilità, anche temporanea, di diminuire le ore dei singoli volontari per consentire l'accesso ad un numero superiore di soggetti richiedenti.
6. Nel provvedimento saranno specificate le attività che il volontario può svolgere, i tempi e le modalità a cui si dovrà attenere nonché la durata dell'incarico.
7. Al volontario potranno essere rimborsate solo le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività svolta e preventivamente autorizzata dal Responsabile del Servizio.
8. Gli inserimenti di volontari invalidi o dei casi sociali dovranno essere concordati con i Servizi Sociali del Comune al fine di individuare le attività idonee o meno da espletare.

Art. 4

Requisiti soggettivi

1. I volontari devono essere in possesso dei seguenti requisiti essenziali:
 - a) Residenza o domicilio nel Comune di Annone Veneto e Comuni limitrofi;
 - b) Idoneità psico-fisica allo svolgimento dell'incarico, in relazione alle caratteristiche specifiche dell'incarico stesso, da comprovarsi attraverso apposita certificazione rilasciata dal medico di base;
 - c) Un'età superiore ai 18 anni e inferiore ai 75 anni.
 - d) Nel caso di candidati non appartenenti all'Unione Europea essere in possesso di un documento di riconoscimento idoneo e in corso di validità.
2. Il Comune si riserva in ogni momento, pena la revoca dell'incarico in caso di rifiuto da parte dell'interessato, di sottoporre i volontari a visita medica presso la Struttura Sanitaria Pubblica o di richiedere ulteriori certificazioni.

Art. 5

Qualificazione giuridica dell'incarico

1. Gli incarichi di cui al presente regolamento non vanno intesi come sostitutivi di prestazioni di lavoro subordinato, né come indispensabili per garantire le normali attività

comunali, nel cui ambito si inseriscono in modo complementare e di ausilio, costituendo un arricchimento di dette attività tramite l'apporto del patrimonio di conoscenza e di esperienza dei volontari.

2. Gli incarichi si intendono conferiti escludendo tassativamente ogni instaurazione di rapporto di impiego. L'incarico, inoltre, si intende revocabile in qualsiasi momento per recessione di una delle parti.

3. La durata di ogni incarico si intende a tempo determinato e sarà stabilita di volta in volta dal Responsabile del Servizio con il provvedimento di incarico di cui al precedente art. 3.5.

Art. 6

Modalità organizzative

1. Le attività lavorative dei volontari sono organizzate dal Responsabile del Servizio interessato.

2. A ciascun volontario sarà rilasciato un tesserino di riconoscimento attestante la qualifica di volontario.

3. Ove necessario saranno forniti eventuali strumenti di protezione personale.

4. L'impegno operativo non deve superare, per ogni volontario, le 36 ore settimanali.

Art. 7

Assicurazione

1. Tutti i volontari saranno assicurati da una polizza a copertura dei rischi per infortunio, per morte, invalidità permanente e responsabilità civile verso terzi (RCT), con validità limitata esclusivamente alle ore di effettivo servizio.

Art. 8

Doveri dei volontari

1. Ciascun volontario è tenuto sotto pena di revoca dell'incarico a:

a) svolgere i compiti assegnati con la massima diligenza ed in conformità con le direttive impartite dal Responsabile di Servizio;

b) rispettare gli orari di attività prestabiliti;

c) tenere un comportamento improntato alla massima correttezza;

d) collaborare con gli Amministratori comunali e i dipendenti comunali;

e) Informare tempestivamente il Responsabile del Servizio di tutti i fatti e circostanze che richiedono l'intervento del personale comunale;

f) segnalare tempestivamente al Responsabile del Servizio la propria assenza;

g) rispettare l'obbligo di non diffondere notizie e/o informazioni riservate apprese durante l'espletamento dei compiti assegnati.

2. Ciascun volontario è personalmente responsabile qualora ponga in essere, anche per colpa, comportamenti aventi natura di illecito penale.

3. L'Amministrazione Comunale e i dipendenti comunali sono sollevati da ogni responsabilità nei confronti di terzi qualora il volontario si renda responsabile dei comportamenti di cui al comma precedente.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

1. I dati forniti dai volontari per la presentazione delle candidature sono acquisiti e trattati dal Comune nel rispetto delle norme di cui al D.Lgs. n. 30.06.2003 n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali) unicamente per le finalità di cui al presente regolamento e non saranno comunicati o ceduti a terzi.

2. Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 7, del citato D.Lgs. n. 196/2003 tra i quali il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento.

Art. 10 **Cessazione dell'attività**

I volontari saranno cancellati dagli elenchi per i seguenti motivi:

- per loro espressa rinuncia;
- per accertata perdita dei requisiti di cui all'art. 4 e del venir meno dei doveri di cui all'art. 8.

Art. 11 **Disposizioni finali**

1. Il presente regolamento entrerà in vigore dalla data di esecutività della relativa delibera di approvazione e l'Amministrazione ne darà idonea pubblicità.

2. Copia del presente regolamento sarà pubblicato sul sito Web del Comune.

3. In deroga a quanto previsto dal presente Regolamento, in casi eccezionali (quali ad esempio alluvioni, eventi atmosferici calamitosi, terremoti o altro), il Comune può avvalersi di volontari per attività di pubblica utilità.



COMUNE DI ANNONE VENETO
(VENEZIA)

**DOMANDA DI INSERIMENTO NELL'ELENCO COMUNALE DEI
VOLONTARI PER SCOPI DI PUBBLICA UTILITA'**

Al Sindaco di Annone Veneto
Piazza Vittorio veneto, 1
30020 Annone Veneto

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____, residente a _____ in via _____

C.F.: _____

Telefono _____

e-mail _____

CHIEDE

di essere incaricato da codesto Comune, ai sensi del "Regolamento comunale per l'impiego di volontari per attività di pubblica utilità" approvato con delibera del Consiglio Comunale n. xx del xx.xx.2015, per l'espletamento di una o più delle attività previste nelle seguenti aree:

- AREA DEI SERVIZI ALLE PERSONE
- AREA TECNICA – AMBIENTE

Eventuali titoli professionali ed esperienze professionali e/o di volontariato maturate:

A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze penali in caso di falsa o mendace dichiarazione, ai sensi dell' art. 35 del DPR 445/00 e dell' art. 76 del Codice Penale

DICHIARA

- di conoscere che le attività vengono svolte esclusivamente per fini di solidarietà e gratuitamente, senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale;
- di conoscere e accettare pienamente, in ogni sua parte, il regolamento comunale per l'utilizzo di volontari per scopi di pubblica utilità e di accettarlo integralmente senza riserva alcuna;
- di operare in forma coordinata con i Responsabili di Servizio nell' ambito dei programmi impostati dall' Amministrazione;
- di essere disponibile ad assumersi l'impegno per n. ore settimanali;
- di riconoscere pienamente l'insindacabile facoltà del Comune di revocare in ogni tempo l'eventuale incarico, senza necessità di motivazione alcuna e senza che ciò possa dar adito a pretese od indennizzi di

sorta da parte ed in favore del sottoscritto;

- l' adeguata continuità dell' intervento per il periodo di tempo stabilito;
- la disponibilità alle verifiche concordate;
- di operare nel pieno rispetto delle persone e dell'ambiente a favore delle quali è tenuto a svolgere l' attività;

ALLEGA

- certificato medico attestante l' idoneità psico-fisica allo svolgimento dell'attività che intende esercitare
- fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità
- fotocopia codice fiscale

SI INFORMA

- a) i dati forniti tramite il presente modulo saranno trattati ai sensi dell' art. 13 D. Lgs 196 del 30 giugno 2003;
- c) l' Amministrazione non è responsabile di mancanze, inadempienze o danni causati dal volontario prestatore dell' attività, né assume automaticamente a proprio carico alcun onere per rimborso spese derivanti da detta attività.

Data __/__/__

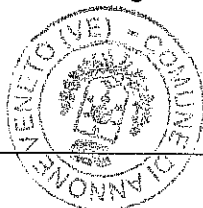
FIRMA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : REGOLAMENTO COMUNALE PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI PER ATTIVITA' DI PUBBLICA
 UTILITA'

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del settore, esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale, esprime parere favorevole per quanto di competenza ed in linea tecnica all'adozione dell'atto di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. n. 267/2000.



Il Responsabile dell'Area
Dott. Ennio Callegari

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Il Sottoscritto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. n. 267/2000.



IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
Dott. Ennio Callegari

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Dott.ssa Ada Toffolon



Il Segretario Comunale
Dott. Ennio Callegari

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal **21 OTT. 2015** sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il, **21 OTT. 2015**



Il Funzionario Incaricato
Gianotto Wanda

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diviene esecutiva il **16 NOV. 2015** decorso il termine di VENTICINQUE giorni dalla data del **21 OTT. 2015** di pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



L'Istruttore Amministrativo
Gianotto Wanda

COMUNE DI ANNONE VENETO
Provincia di Venezia
Copia conforme all'originale
21 OTT. 2015
IL FUNZIONARIO INCARICATO
Gianotto Wanda